

Tante iniziative nelle scuole, presto nascerà un circolo e a dicembre si disputerà il campionato provinciale



Qui a lato, una competizione under 16. In basso, un torneo svoltosi recentemente a Lacedonia

L'ESPERTO

«Ragionare a tavolino è una filosofia»

NEL VARIEGATO panorama del mondo degli scacchi, dove l'età non è una discriminante; la provincia di Avellino può vantare non solo numerosi giovani affiliati ma anche e soprattutto tanti giocatori esperti che si cimentano con la scacchiera da più di vent'anni.

Pasquale Colucci è uno dei quattro "candidati maestri" della nostra provincia che ha fatto degli scacchi quasi una filosofia di vita: «La pazienza e il razioincio sono le due qualità indispensabili per avere risultati apprezzabili, un po' come nella vita - dichiara il giocatore di Sirignano -. Bisogna usare una buona strategia che porti dei risultati a lungo termine».

Una passione nata già nel lontano '72 guardando l'incontro di scacchi rimasto negli annali della storia «Fischer vs Spasky», America contro Russia: «In quel periodo mi muovevo ancora a livello amatoriale, ma dopo quel match mi sono concesso qualcosa in più - continua Colucci - negli anni Ottanta ho raggiunto il livello di candidato maestro a tavolino per poi dedicarmi completamente al gioco per corrispondenza dove ho acquisito il livello di maestro».

E come ogni "maestro" che si rispetti Pasquale Colucci ha un suo pupillo: Michele Petrillo, come spesso accade, ha addirittura superato il maestro diventando due volte campione italiano e ancora maestro internazionale.

ma.at.

Scacchi, cresce la passione

In Irpinia sono circa 300 i giocatori doc

MARIAMICHELA ATTANASIO

SCACCHI, che passione. C'è un fenomeno che cresce e si diffonde anche in provincia di Avellino. Non solo sport, dunque, per gli irpini: oltre al fisico, molte persone hanno scelto di mantenere in forma la mente cimentandosi con torri e regine, alfieri e pedine.

Grazie soprattutto all'impegno della sezione provinciale del Coni, il gioco degli scacchi sta trovando sempre più adepti. Del resto, chiunque abbia fatto un salto all'ultima edizione di «Sportdays» ha potuto assistere a lunghe ed intense partite. Ma non finisce qui: il popolo degli scacchi è stato protagonista anche durante la «Notte bianca», lo scorso 2 luglio, di un'autentica maratona.

Pazienza, attenzione e concentrazione sono le caratteristiche che contraddistinguono un giocatore di scacchi doc. In Irpinia ce ne sono almeno 300, anche se (non essendoci circoli affiliati alla Federazione Italiana Scacchisti) è difficile tracciare un bilancio preciso. Questa lacuna verrà, però, colmata a breve grazie alla nascita di un Circolo Scacchistico Provinciale che unirà i poli d'interesse esistenti ad Avellino città, Lacedonia, Ariano, Solofra e nel Baianese. Secondo le ultime stime ufficiali i tesserati alla Fsi in provincia sarebbero una trentina: spiccano i nomi dei maestri Nino

Grasso, Massimo Bruno, Pasquale Colucci e Giuseppe Bruno Caporale.

Da qualche tempo si è inoltre creato un ottimo connubio tra scacchi e il mondo della scuola: «La disciplina degli scacchi è compresa tra le attività programmabili come giochi sportivi studenteschi - afferma Francesco Sessa, delegato provinciale della Federazione -. Ecco perché assieme agli insegnanti della provincia ci stiamo attivando per corsi di apprendimento».

Molti gli istituti interessati: le scuole secondarie di Lacedonia, Vallata e Scampitella, hanno istituito dei corsi proprio per avvicinare anche i più giovani a questa disciplina. Già lo scorso anno è stata portata avanti un'iniziativa, che ha coinvolto centinaia di bambini dei plessi scolastici. Ed è proprio un giocatore di scacchi in erba, il dodicenne Fausto Franciosi, che in questi giorni rappresenta i colori irpini al torneo nazionale di Foggia. Scacchi tra i banchi dunque, ma non solo: si gioca nei circoli e nelle Pro loco, come quella di Lacedonia, dove si impara guardando i più esperti.

Tra le più recenti competizioni spicca il torneo «Città di Sirignano», che alla sua prima edizione ha visto 32 partecipanti da tutta la Campania. E ora gli appassionati attendono il mese di dicembre, che vedrà tutti gli scacchisti irpini impegnati nel campionato provinciale.



Foto e notizie su Internet

Per chiunque voglia avere notizie ulteriori, ecco alcuni indirizzi utili: www.federscacchi.it, oppure www.lacedonia.com. Si possono trovare tante curiosità, foto e tornei locali. A breve, inoltre, sarà possibile consultare il sito www.avellinoscacchi.it. Inoltre si può contattare il delegato provinciale Francesco Sessa (telefono 339/1661369; posta elettronica franc.sessa@libero.com).